

*Voci.* Ai voti! ai voti! (*Parecchi deputati scendono dai loro stalli*)

**PRESIDENTE.** Il deputato Boggio ha la parola per un fatto personale.

**BOGGIO.** La Camera udì come l'onorevole Crispi mi abbia fatto un appunto che io credo molto grave.

Egli disse che la mia proposta concede al ministro più di quanto egli chiedesse, perchè egli avea detto di accettare una riduzione anche maggiore.

L'onorevole ministro nella Camera nulla avea detto di questo, e non avea indicata veruna cifra.

Ma l'onorevole Crispi ha egli medesimo confutata l'accusa che mi muoveva, perchè egli ha spiegato come ei sapesse che l'onorevole Peruzzi stave pago ad una somma minore, perchè l'onorevole ministro ciò avea in modo confidenziale comunicato alla Commissione.

Evidentemente io non potea sapere quali discorsi fossero passati nella Commissione, o fra il signor Peruzzi ed il signor Crispi. E la Camera sa troppo bene che io non sono così intimo del signor ministro dell'interno per poter essere onorato delle sue rivelazioni confidenziali. (*Harità*)

*Voci.* Ai voti! ai voti!

**CRISPI.** Il signor ministro dell'interno nulla ha comunicato di confidenziale alla Commissione del bilancio, ed io non sono venuto a svelare un mistero. Facendo parte della vostra Commissione io dovevo conoscere le proposte che le erano state fatte dal Governo pel capitolo del bilancio in discussione, ed io mi credevo in dovere di prevenire la Camera sulle conseguenze della mozione dell'onorevole Boggio, qualora venisse accettata.

**CANTELLI, relatore.** Per chiarire questo incidente, io stesso, come relatore, in principio della discussione ho accennato alla Camera che il signor ministro avea proposto alla Commissione questa riduzione, e che la Commissione non l'accettava e proponeva invece un'altra somma. Dunque non è in ciò alcun mistero: l'onorevole Crispi era perfettamente autorizzato a valersi della cognizione di questa circostanza, perchè, oltrechè egli è membro della Commissione e doveva conoscere le materie delle quali si era discusso nella Commissione medesima, parlava semplicemente di cose che io stesso ho accennate già alla Camera.

(*Movimenti generali d'impazienza, e voci: Ai voti!*)

**PERUZZI, ministro per l'interno.** La sola cosa che io ho osservato (*Interruzione*) si è che la proposta da me comunicata alla Commissione non poteva esser considerata come proposizione da me fatta alla Camera, ma soltanto come una prova di conciliazione colla Commissione stessa; e da esser considerata soltanto come una comunicazione alla medesima. La Commissione non avea adunque nessun obbligo di serbare il segreto sulla medesima, come sembra supporlo l'onorevole Boggio. Ma io ero perfettamente libero rispetto alla

Camera, dappoichè, se per la discussione avvenuta non ho potuto mutar opinione intorno al sistema proposto dalla Commissione, ho però rilevato la convenienza di studiar meglio la questione, piuttosto che vincolarmi a quel sistema, o a quello sul quale era fondata la mia proposizione; io perciò preferisco quella dell'onorevole Boggio.

**CRISPI.** Il signor ministro ha il diritto di cangiare di opinione, ed io ho il dovere in questa occasione di dichiarare che colla proposta Boggio si darebbe al Governo più di quello che ci avea domandato. Se questa deve essere la fine di questa tornata, non valeva la pena di scutere tre ore sul capitolo 24 del bilancio dell'interno.

*Voci generali.* Ai voti!

**SARACCO.** Si tratta ancora della denominazione da darsi a questo capitolo. Si mandi alla Commissione! (*No! no! — Segni generali d'impazienza*).

Secondo il concetto del signor ministro, egli non sa ancora come si dovranno spendere questi denari. Tutti i capitoli debbono avere un titolo, una definizione. (*Rumori*).

**PERUZZI, ministro per l'interno.** Segni di rappresentanza (*Rumori*).

**PRESIDENTE.** Facciano silenzio.

**PERUZZI, ministro per l'interno.** Fare una discussione di parole per quistioni simili, mi perdoni l'onorevole Saracco, è un complicare la quistione.

L'erogazione della parte principale di questi assegnamenti sarà per spese di rappresentanza: un 100,000 lire circa di queste 700,000 saranno forse erogate per soprassoldo: ma io domando se per questo si deve alterare o ritardare una votazione.

La parte sostanziale del capitolo sarà certamente per spese di rappresentanza. Nel bilancio del 1864 adotte remo poi quella denominazione che crederemo. Nel bilancio del 1863 ci saranno moltissimi capitoli pei quali la denominazione non corrisponderà perfettamente a battesimo che hanno ottenuto.

*Voci numerose.* Ai voti! ai voti!

**PRESIDENTE.** Leggo l'ordine del giorno del deputat Boggio:

« La Camera, preso atto della dichiarazione del ministro, vota il capitolo 24 in lire 750,000. »

Lo metto ai voti.

(Dopo prova e controprova, l'ordine del giorno adottato).

La seduta è levata alle ore 6 1/2.

*Ordine del giorno per la tornata di lunedì:*

1° Seguito della discussione del bilancio della spe del Ministero degli interni;

2° Discussione del progetto di legge per l'istituzione del credito fondiario.